

Protocollo d'Intesa

in materia di appalti pubblici per i servizi e le forniture

tra la Città di VERCELLI e le OO.SS. Cgil Vercelli Valsesia, Cisl Piemonte Orientale e Uil Biella-Vercelli.

Premessa

Il lavoro abusivo ed irregolare, caratterizzato dal ricorso all'evasione contributiva (INPS e INAIL), dal mancato rispetto delle normative sulla sicurezza nei cantieri, dei contratti nazionali e dell'evasione fiscale ha assunto nel Paese dimensioni non più sostenibili sia per le condizioni di lavoro dei dipendenti sia per la sopravvivenza delle imprese private e del privato sociale rispettose delle norme di legge e contrattuali, nei confronti delle quali si verificano situazioni di concorrenza sleale e di alterazione del mercato.

È necessaria una politica tesa al sostegno della regolarità contributiva, non solo nel settore dei servizi ma anche in quello del mercato privato, al fine di rispondere con efficacia alla crisi economica e sociale in atto e con l'obbiettivo di sostenere la ripresa;

A livello provinciale i firmatari del presente protocollo, intendono attivarsi al fine di contrastare i fenomeni degenerativi indicati nel primo punto di questa premessa, ed in particolare per combattere l'irregolarità contributiva, previdenziale, antinfortunistica e contrattuale ed i conseguenti fenomeni degenerativi del lavoro irregolare, della concorrenza sleale, dell'inosservanza della normativa in materia di sicurezza;

A tal fine l'Amministrazione comunale di Vercelli e le Parti Sociali contraenti, consapevoli della necessità di porre regole condivise al fine di tutelare il livello di professionalità e sicurezza dei lavoratori che operano nel settore dei pubblici servizi e l'integrità strutturale delle Imprese che lavorano nei principi di correttezza e nel rispetto delle leggi anche al fine di tutelare le imprese del territorio, ritengono utile strutturare un rapporto di maggior collaborazione e di condivisione dei dati in possesso al fine di rendere più trasparente e più sicuro il lavoro che viene affidato dal Comune di Vercelli attraverso gli appalti di beni e servizi.

Tale interscambio e collaborazione deve portare:

- al miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle aziende/cooperative che lavorano per il Comune;
- alla garanzia dell'occupazione e del rispetto dei Contratti applicati;
- al rispetto della trasparenza nelle procedure di gara;
- al contrasto dei fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei contratti di lavoro e della legge.

Ambito di applicazione



La presente Intesa è rivolta a tutte le attività connesse ai contratti pubblici di servizi e forniture.

Iniziative

Con l'obiettivo di combattere ogni forma di irregolarità, l'Amministrazione comunale di Vercelli e le Parti Sociali del territorio condividono l'interesse alla costituzione di un tavolo tecnico con Prefettura e Organi di Vigilanza, al fine di stipulare un protocollo provinciale e/o comunale da seguire come linea guida per gli appalti pubblici nel settore dei pubblici servizi e forniture.

Azioni congiunte

Le Parti firmatarie, in sinergia, concordano che:

- per l'individuazione delle Aziende da invitare alle procedure di gara pubbliche, la Città di Vercelli, in qualità di Stazione Appaltante, si atterrà ai principi in linea con la recente giurisprudenza amministrativa e alle normative in vigore che consentono anche l'istituzione di "elenchi di operatori economici", aventi idoneità operativa adeguata rispetto al luogo di esecuzione dei servizi od utilizzo delle forniture, predeterminando precisi criteri di ricognizione del mercato e di selezione delle imprese, aventi requisiti di idoneità professionali strumentali e finanziari congrui;

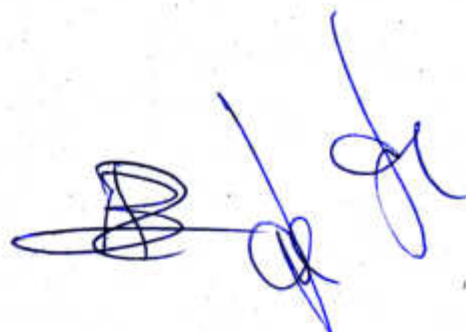
- la Città di Vercelli, in qualità di Stazione Appaltante si impegna a includere nei propri capitolati il rispetto di quanto disposto in tema di applicazione dei CCNL, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, negli appalti pubblici, dall'art 30 c.4 e c.5 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e dalla Circolare n. 14775/2016 del 26 luglio 2016 del Ministero del Lavoro e dalla Delibera della Regione Piemonte, n. 13-3370 del 30/05/2016.

Prequalificazione delle imprese, capitolati di appalto

E' auspicabile, al fine di acquisire maggiori notizie circa la qualificazione delle imprese che partecipano alle gare indette dalla Città di Vercelli, tra le dichiarazioni che devono essere rese ai sensi di legge, nell'ambito dei bandi venga previsto anche l'inserimento di ulteriori notizie quali:

- Obbligo di applicazione del CCNL settore specifico;
- Elenco dei mezzi posseduti, e di quelli in avalimento;
- Elenco organico, operai, impiegati, tecnici, con relative qualifiche degli ultimi 5 anni

E', altresì, auspicabile che:



- Gli appalti pubblici debbano essere occasione di politica industriale con forme premiali per le imprese regolari, di qualità, che utilizzano una buona occupazione con lavoratori stabili, formati
- A tal fine le Parti convengano di evitare le aste pubbliche al massimo ribasso con la partecipazione di centinaia di imprese anche non regolari e affidabili, specie per piccoli appalti.
- La Città di Vercelli, in qualità di Stazione Appaltante si impegni a presentare alle parti sociali l'aggiornamento annuale del programma dei pubblici servizi e forniture e che l'affidamento di tali lavori, avvenga nel rispetto dei principi di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Risulta necessario promuovere incontri periodici (tavolo tecnico), coordinati dalla Città di Vercelli, al fine di discutere, oltre agli aspetti sopra evidenziati, anche i seguenti temi e raggiungere rapidamente i connessi obiettivi:

1. definizione della modulistica unica di riferimento per la partecipazione ai bandi di gara della Città di Vercelli o dei bandi pubblicati dalla Città di Vercelli nel ruolo di Stazione Appaltante Unica. Promuovere l'utilizzo di modelli, anche in formato elettronico, che agevolino la predisposizione e la presentazione delle offerte, tecniche ed economiche da parte dei concorrenti;
2. diffusione dei sistemi di qualificazione delle imprese al sistema del Mercato Elettronico – MEPA gestito da Consip, attraverso gli Sportelli di Rete istituiti presso le Associazioni di Categoria della provincia di Vercelli comparativamente più rappresentative;
3. analisi dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) e dei metodi per la formazione della graduatoria connessa all'appalto, definiti dal Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modifiche ed integrazioni, dalla DGR della Regione Piemonte, n. 13-3370 del 30/05/2016 e della Linea Guida n. 2 di ANAC. In adesione a quanto sopra definito, adottare criteri di valutazione oggettivi premiali basati su aspetti qualitativi, ambientali, sociali e con standard di sicurezza sul lavoro adeguati, connessi all'oggetto dell'appalto;
4. riconoscimento, tramite elementi premiali da utilizzare negli appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), delle imprese virtuose in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, a tutela della salute e sicurezza delle maestranze e in possesso del Rating di legalità, coinvolte nell'appalto;
5. individuazione ed inserimento nei bandi di gara di clausole sociali volte a:
 - promuovere la stabilità occupazionale dei lavoratori impiegati nelle imprese vincitrici degli appalti di servizi, anche al fine di evitare il turn over del personale negli appalti di servizi rivolti alle persone, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, così come definito dalla DGR della Regione Piemonte, n. 13-3370 del 30/05/2016.

- Introdurre elementi premiali alle aziende che utilizzano, per l'espletamento dei servizi o la produzione di beni, persone disagiate e/o svantaggiate.
 - Politiche attive contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro, attraverso l'introduzione di specifiche clausole anche utilizzando l'esperienza dell'ufficio di parità.
6. individuare le modalità di selezione delle imprese a cui trasmettere le lettere di manifestazione di interesse tenendo conto prioritariamente dei seguenti criteri: operatori economici iscritti nei previsti elenchi istituiti dalla PA e che impieghino manodopera e maestranze prevalentemente locali; della prossimità operativa al luogo di realizzazione dei servizi o utilizzo forniture; abolizione del sorteggio come criterio di selezione degli operatori economici.

Ritenendo strategico lo sviluppo di rapporti basati sul coinvolgimento, la trasparenza e la collaborazione reciproca tra le Parti firmatarie e la Prefettura di Vercelli, per valorizzare il tessuto socio-economico del territorio in cui le imprese locali svolgono le proprie attività, le parti firmatarie del presente protocollo forniscono la disponibilità a promuovere momenti di confronto.

Per tutte le materie non contemplate nel presente protocollo valgono le normative e i protocolli vigenti, nonché, la Delibera della Regione Piemonte, n. 13-3370 del 30/05/2016.

Vercelli, 23-10-2017

Le parti

Città di Vercelli

CGIL Vercelli Valsesia

CISL del Piemonte Orientale

UIL Biella - Vercelli

The image shows four handwritten signatures in blue ink, each placed over a horizontal line corresponding to one of the parties listed on the left. The signatures are: 1. A large, stylized signature for the Città di Vercelli. 2. A signature for CGIL Vercelli Valsesia. 3. A signature for CISL del Piemonte Orientale. 4. A signature for UIL Biella - Vercelli.